

# ISTITUTO PARITARIO **KENNEDY** **FRASCATI**



## Rapporto di AutoValutazione

### **ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE – 2025/2028**

Liceo Scientifico (RMPS54500B)

Liceo Scientifico Sportivo (RMPSHR5005)

Liceo Scienze Umane (RMPPM3Q500P)

Istituto Tecnico Commerciale

(RMTD665009)

Istituto Professionale Alberghiero (RMRHZT500U)

# 1- CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto paritario Kennedy è una scuola attiva nel territorio dei Castelli Romani a partire dall'anno scolastico 2003/2004 che, nel corso del tempo, ha ottenuto il riconoscimento legale per 5 indirizzi scolastici: AFM, IPEN, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo e Liceo Scienze Umane. Per questo il Complesso scolastico offre un ampio ventaglio di scelte che ha permesso, negli anni, a molti studenti di conseguire il titolo di studio in modo proficuo.</p> <p>In particolare la scuola, per le esercitazioni teorico-pratiche previste nell'indirizzo alberghiero, ha stipulato convenzioni con l'albergo ristorante "Cacciani" di Frascati, adiacente all'edificio scolastico. Per quanto concerne l'alternanza scuola lavoro sono stati intrapresi accordi con le più importanti strutture ristorative locali.</p> <p>Negli anni sono aumentati i casi di disabilità, così come le iscrizioni di studenti con cittadinanza diversa da quella italiana, ma ciò non ha interferito nel rapporto tra alunni, insegnanti e famiglia, che è sempre rimasto formale, grazie anche al numero non particolarmente numeroso delle classi.</p>	<p>L'istituto paritario Kennedy ha spesso accolto ragazzi che hanno riscontrato problemi di inserimento nella struttura pubblica o che non hanno avuto fortuna nella scuola statale. Per questo la scuola, attraverso gli organi collegiali, cerca assiduamente di migliorare l'offerta formativa e di adattarla al grado di preparazione delle varie classi.</p> <p>È, inoltre, attenta alle trasformazioni sociali, modificando continuamente, in base alle necessità, gli obiettivi da perseguire, al fine di guidare gli studenti ad affrontare adeguatamente i cambiamenti della vita e della società. Per questo viene rivolta molta attenzione alla pianificazione delle attività volte all'aggiornamento dei sistemi educativi e dei percorsi didattici, indirizzati al consolidare, in modo innovativo, l'attività formativa.</p>

## 1.2 - TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità	Vincoli
<p>La città di Frascati è situata nella zona sud di Roma e risulta essere il principale centro dei castelli Romani. La relativa lontananza dalla città di Roma offre un clima tranquillo, lontano dal caos cittadino. Le principali fonti d'impiego della realtà locale sono costituite dalla ristorazione, dal settore turistico, commerciale e dalla libera professione.</p> <p>Il Complesso scolastico Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero con le articolazioni Enogastronomia, sala e vendita e accoglienza turistica compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto. Inoltre, la scuola ha stabilito diverse convenzioni con strutture del centro e limitrofe in cui gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Il complesso organizza anche visite presso gli istituti di ricerca, quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone così da ampliare l'offerta formativa.</p>	<p>La città di Frascati presenta un alto tasso di pendolarismo e non sempre la rete di trasporti assicura agli utenti la puntualità e/o la certezza negli arrivi, provocando vari disagi alla popolazione scolastica. Questo è aumentato dal fatto che, dalle ore 7.30, le vie d'accesso alla città risultano molto trafficate, causando grossi ritardi agli studenti che devono recarsi al centro storico di Frascati dove è ubicata la scuola. Mancano, inoltre, un numero sufficiente di parcheggi nella zona del centro storico.</p> <p>Altro svantaggio è dato dal fatto che nella città mancano strutture adeguate atte a favorire l'incontro e la socializzazione tra i ragazzi.</p>

## 1.3 - RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità	Vincoli
<p>Il complesso scolastico Kennedy si compone di una struttura unica per l'attività didattica e laboratoriale, ubicata nel centro storico di Frascati. Le esercitazioni pratiche di cucina, sala e vendita e accoglienza vengono svolte in un locale attiguo all'istituto, abbastanza ampio. Ha, altresì, stipulato delle convenzioni con l'albergo ristorante "Cacciani", una</p>	<p>La struttura è composta di due piani con varie aule di differente ampiezza, la maggior parte delle quali sono disposte a fronte strada ma distanziate da essa da paletti di sicurezza. Il complesso gode di una certa tranquillità circa il pericolo sismico.</p>

<p>struttura di spicco della zona, per l'utilizzo della cucina e dei vari reparti dell'albergo posti al piano terra e al primo piano.</p> <p>Inoltre, è stata stipulata una convenzione con il centro sportivo "Le Colline" per l'attività pratica di Scienze Motorie e discipline sportive quali nuoto, tennis e atletica leggera.</p> <p>La scuola dispone dell'autorizzazione rilasciata dall'ASL circa le norme di sicurezza e dell'idoneità igienica dei locali previsti dalla normativa scolastica.</p> <p>La scuola si avvale sin dal 31/07/2008 di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001 certificato N. Certificato: 13677/3 Certiquality, puntualmente rinnovato ogni anno.</p> <p>L'istituto si regge a livello economico, sulle rette erogate dalle famiglie degli studenti, queste sono finalizzate al pagamento degli insegnanti, del personale ausiliario, delle ritenute previdenziali, del fitto, delle tasse, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.</p>	
--	--

## 1.4 - RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente risulta composto da insegnanti abilitati, alcuni di prima nomina altri con esperienza didattica. Spesso i primi vengono affiancati da docenti in quiescenza, con comprovata esperienza professionale, con ruolo di tutor e guida per i giovani professori inesperti. Alcuni docenti rivelano buone competenze informatiche e spesso propongono progetti interessanti da attuare. Il personale ATA è stabile e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e contribuisce a dare stabilità e continuità all'offerta formativa.</p>	<p>I docenti lavorano con continuità e spirito di collaborazione, mirando anche ad acquisire titoli atti a migliorare il loro punteggio nelle graduatorie. La presenza di insegnanti giovani è un fattore positivo, in quanto apportano novità nella scuola, ma spesso mancano di esperienza nel settore didattico disciplinare.</p>

## 2- ESITI

### 2.1 - RISULTATI SCOLASTICI

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di ammissione alle classi successive risulta essere poco più alta della media nazionale secondo i dati, pochi sono gli abbandoni.</p> <p>Le valutazioni e i giudizi risultano sostanzialmente uniformi, con qualche eccezione in alcune discipline e classi. Perciò si può ritenere che i criteri di valutazione adottati dalla scuola siano efficaci, così come la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.</p>	<p>La maggior parte degli studenti riporta votazioni appartenenti alle fasce relativamente più basse agli esami di Stato, tra i sessanta e gli ottanta centesimi. Questo dato potrebbe essere causato dal fatto che il penultimo e l'ultimo anno di corso vengono frequentati soprattutto da alunni che provengono dalla promozione agli esami di idoneità. Pochi studenti superano tali valutazioni all'esame di maturità e ciò non risulta essere in linea con i dati nazionali. Quest'anno è stata conferita la lode ad un'alunna del corso Scienze Umane.</p> <p>Durante il corso dell'anno si verificano varie iscrizioni tardive di alunni forniti di nulla osta, provenienti da scuole dove non sono riusciti facilmente ad inserirsi nel gruppo classe.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Criteri di qualità: gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è poco più alta rispetto alla media nazionale, mentre gli abbandoni e i trasferimenti in uscita risultano essere inferiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali.</p> <p>Il numero di studenti che si sono collocati nelle fasce di punteggio medio alte all'esame di stato risulta essere superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>	<p>Nel complesso la situazione della scuola risulta essere positiva.</p>

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
<p>Nonostante i punti di debolezza, la valutazione della scuola si può ritenere, nel complesso, più che positiva come si evince dai punti di forza analizzati e dalla percentuale degli alunni ammessi alle classi successive, superiore alla media nazionale.</p> <p>Bisogna, però, precisare che la scuola ha focalizzato l'attenzione nei confronti degli alunni non tanto nel profilo disciplinare quanto nella formazione nel suo complesso con iniziative svariate extra-curricolari.</p>

## 2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Le classi, seppur con un numero di alunni non elevato, hanno partecipato con consapevolezza e collaborazione alle prove somministrate. Non sono emerse particolari posizioni critiche, le quali risultano comunque molto limitate. I risultati</p>	<p>Nei risultati delle prove di italiano e matematica la variazione delle classi risulta marcata. Una causa plausibile è, probabilmente, una carenza di basi pregresse. Queste andrebbero valutate con più attenzione, dedicando una cura e tempo maggiori agli alunni che mostrano più difficoltà.</p>

delle prove presentano, rispetto alle medie regionali, valori nella media.	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Criteria di qualità: gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in Italiano e Matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
I risultati delle prove di italiano e matematica nelle prove INVALSI risultano essere migliori rispetto a quelli di scuole con un back-ground socio-economico e culturale simile al nostro. Rispetto alla media nazionale alcune classi risultano inferiori, mentre altre si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale.	Nel complesso la situazione della scuola risulta essere positiva.

Motivazione del giudizio assegnato
La valutazione di Italiano e/o di matematica nella scuola, è leggermente inferiore rispetto a quella di altre scuole di pari indirizzo, in quanto ai ragazzi spesso manca una preparazione progressiva e regolare nello studio delle due discipline, provenendo alcuni studenti da esami di idoneità. Pur tra gli sforzi dei docenti, resta da migliorare la preparazione delle due discipline e soprattutto occorre motivare più e meglio tutti gli alunni.

## 2.3 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Punti di forza	Punti di debolezza
Il voto di condotta viene assegnato tramite criteri comuni di valutazione, così come il voto circa le competenze, le abilità e le conoscenze, inoltre la scuola pone molta attenzione sulle competenze di cittadinanza.	La preparazione della classe non sempre risulta omogenea, questo probabilmente è da attribuirsi al fatto che alcuni studenti, soprattutto nelle classi seconde e quinte, provengono da esami di idoneità. Per questo motivo molti docenti

<p>L'istituto coinvolge in primo piano le famiglie attraverso il patto di corresponsabilità, gli O.C. e gli incontri scuola-famiglia.</p> <p>Molta cura è rivolta alla socializzazione, al rispetto reciproco e a scoraggiare ogni forma di bullismo o di prevaricazione.</p> <p>Buone risultano le competenze digitali, spesso utilizzate per la ricerca di informazioni all'interno del gruppo classe.</p> <p>Le classi che hanno partecipato ai percorsi di alternanza scuola lavoro hanno visionato direttamente le tecniche di lavorazione e lo spirito di sacrificio dei lavoratori traendone notevole giovamento.</p>	<p>devono rallentare l'attività didattica per consentire il recupero dei più deboli.</p> <p>Inoltre, molti studenti non hanno un adeguato metodo di studio, per questo molti docenti si rendono disponibili ad insegnare loro tecniche di apprendimento o durante le ore curricolari o individualmente o in gruppo.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Criteri di qualità: gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</b></p>	<p><b>Situazione della scuola</b></p>
<p>Un buon numero di studenti dimostra un livello adeguato in almeno due delle competenze chiave prese in analisi (competenze sociali civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>	<p>La scuola presenta qualche criticità in questo ambito.</p>

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
<p>L'istituto è impegnato in una serie di iniziative mirate a favorire lo sviluppo dello studente nella sua interezza, in rapporto alla sua età. L'attenzione della scuola, sia a livello di Collegio Docenti, sia dei Consigli di classe, è rivolta alle dinamiche delle singole classi e alle eventuali situazioni particolari di disagio o di difficoltà di apprendimento. Un gruppo di docenti è impegnato nel portare avanti progetti in tale direzione conseguendo buoni risultati. Molti giovani hanno acquisito padronanza di sé stessi, fiducia nei propri mezzi, rispetto degli altri e soprattutto consapevolezza di sentirsi integrati nel gruppo. Sotto</p>

l'aspetto dell'autonomia, dell'organizzazione dello studio e della capacità critica, la situazione è piuttosto variegata, ma si può ritenere che una buona percentuale di studenti, soprattutto nelle classi finali, ha raggiunto livelli discreti.

## 2.4 RISULTATI A DISTANZA

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Solo una parte degli studenti prosegue gli studi a tempo pieno, perciò il numero degli iscritti all'università risulta essere inferiore rispetto alla media regionale. Un numero ristretto di alunni svolge un percorso di studi in contemporanea ad un'attività lavorativa, mentre il resto degli alunni diplomati è in cerca di un lavoro.</p> <p>Tra gli studenti che hanno trovato un'occupazione negli anni presi in considerazione, si evince un notevole miglioramento rispetto alle tipologie di contratto stipulato, soprattutto in relazione alla media nazionale. Le maggiori opportunità lavorative nell'area dei castelli romani comprendono il settore creditizio e assicurativo, i servizi alle imprese e gli studi professionali, il commercio e le attività legate ai servizi turistici, alla ristorazione e settore alberghiero.</p>	<p>Il monitoraggio degli studenti diplomati nel nostro istituto è limitato dalla scarsa disponibilità finanziaria. Gli studenti che conservano i contatti con la scuola trovano occupazione nelle strutture del posto, solo pochi di questi si iscrivono all'università.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Criteri di qualità: gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Gli studenti diplomati che si iscrivono all'università raggiungono risultati mediocri, la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di corso è superiore alla media.</p> <p>La percentuale di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi risulta di poco inferiore a quella regionale (che si aggira intorno al 75-80%)</p>	<p>La scuola presenta qualche criticità in questo ambito.</p>

### Motivazione del giudizio assegnato

La valutazione complessiva risulta positiva, considerando il numero di studenti diplomati iscritti all'università. I dati raccolti sono confortanti in quanto molti diplomati provenienti dal nostro istituto si inseriscono nell'ambito del lavoro locale e/o regionale. Questo grazie anche ai contatti che si instaurano durante le attività di alternanza scuola lavoro, che risultano essere un'opportunità per gli studenti, infatti molti di loro vengono poi assunti dopo l'alternanza scuola lavoro o vengono loro offerte possibilità di ulteriori tirocini dopo il diploma.

## 3 A – PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3A.1 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I consigli di classe e i dipartimenti si occupano di fissare gli obiettivi e i traguardi per aree disciplinari.</p> <p>La programmazione dei vari docenti tiene conto delle caratteristiche della classe e del grado di preparazione degli studenti. All'interno della programmazione vengono fissati anche degli obiettivi trasversali atti a formare lo studente sia durante il biennio che durante il triennio. Le attività di ampliamento prevista nell'offerta formativa sono sottoposte ad analisi e verifiche in itinere e a fine anno da parte del collegio docenti.</p>	<p>La scuola deve motivare maggiormente lo sviluppo delle competenze trasversali, anche se questo può risultare difficile per il subentro di nuovi docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Criteri di qualità: la scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</b></p>	<p><b>Situazione della scuola</b></p>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum facendo riferimento ai documenti ministeriali, sono stati definiti, inoltre, dei profili di competenze in base alle varie discipline e agli anni di corso. Molto importanza viene data anche alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, le quali sono inserite nel progetto educativo scolastico. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere che tali attività hanno sono definiti in modo chiaro. La scuola presenta dei referenti e/o dei gruppi di lavoro che si occupano</p>	<p>La situazione della scuola risulta essere positiva.</p>

<p>della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. La progettazione didattica è effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i vari docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, avendo anche a disposizione dei momenti di incontro per condividere i risultati. In questo modo la scuola può realizzare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	
--	--

### 3A.2 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'obiettivo primario e prioritario dell'istituto è la formazione del profilo umano dello studente, in modo da educare ai valori della legalità, della libertà, del rispetto di sé stessi e degli altri, della lealtà e della solidarietà. L'accettazione di tali regole di comportamento è garantita dalla sottoscrizione del patto di corresponsabilità. In presenza di casi problematici si ricorre al dialogo con gli studenti e le famiglie, proponendo momenti di riflessione e di sensibilizzazione e solo in ultima analisi a sanzioni.</p>	<p>Nel primo biennio gli studenti possiedono competenze relazionali non molto solide. Raramente si verificano episodi di intolleranza tra alunni e alunni, tra alunni e docenti. Resta evidente il problema delle entrate in seconda ora, giustificate solo apparentemente per il forte tasso di pendolari e la poca efficienza del trasporto urbano ed extra urbano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Criteri di qualità: la scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</b></p>	<p><b>Situazione della scuola</b></p>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppo di lavoro sulla progettazione didattica e/o la</p>	<p>La situazione della scuola che emerge è positiva.</p>

<p>valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	
--	--

### Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentra l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le classi, poco numerose nel primo biennio, aumentano di numero nelle classi successive, specie nei licei. Queste lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, analizzano progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività sociali e relazionali. Le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti tra studenti e quelli con gli insegnanti sono gestiti con efficacia spesso coinvolgendo gli allievi nell'assunzione di responsabilità.

### 3A.3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Obiettivo principale della scuola è quello di formare la personalità dello studente sui valori della legalità e dell'inclusività di tutte le diversità presenti nell'ambiente di apprendimento. L'istituto promuove la cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'integrazione, affermando il pieno diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. Il ridotto numero di studenti diversamente abili consente di focalizzare efficacemente l'intervento didattico, facilitando il</p>	<p>Non tutti gli insegnanti sono stati in grado di affrontare alcune problematiche emerse sui temi dell'inclusività e dell'integrazione interculturale, forse per via dell'inesperienza dei nuovi docenti, questi ultimi subentrati ad altri nominati nella scuola pubblica.</p>

contributo attivo alla formulazione del PEI dei docenti curricolari.	
--	--

### 3.3B - ATTIVITÀ DI RECUPERO

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto adotta tre tipologie di intervento per gli studenti in difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi didattici nelle ore curricolari durante l'intero anno scolastico, soprattutto nelle classi con un esiguo numero di iscritti;</li> <li>- Uno sportello didattico operativo tutto l'anno per le difficoltà più gravi;</li> <li>- Corsi di recupero estivi, nei mesi di luglio e agosto, per gli studenti con giudizio sospeso.</li> </ul> <p>Sono nominati, inoltre, dei docenti di riferimento per gli alunni con "bisogni speciali", i quali possono affiancare gli altri insegnanti sulle possibili strategie/metodologie per la gestione delle classi. Questi docenti risultano essere un punto di riferimento non solo per l'istituto, ma anche per le famiglie.</p>	<p>Gli studenti che usufruiscono dei corsi di recupero e dello sportello sono pochi poiché le famiglie tendono a privilegiare il rapporto uno a uno delle ripetizioni.</p>

Rubrica di valutazione	
Criteri di qualità: la scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
<p>L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.</p> <p>A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate. Gli studenti</p>	<p>La situazione che emerge risulta positiva.</p>

<p>lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.</p> <p>Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono pochi e sempre gestiti con modalità adeguate.</p>	
---	--

### Motivazione del giudizio assegnato

<p>L'Istituto ha come principio fondamentale l'inclusività intesa a valorizzare tutte le componenti presenti nella scuola per incentivare la crescita della comunità.</p> <p>In questa situazione sono coinvolti i diversi soggetti, dalla gestione al personale ATA. L'accoglienza nei confronti degli alunni con BES è ben organizzata e vengono garantiti interventi personalizzati e assistenza psicologica. In tutta la scuola interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nella didattica in classe.</p>
---

## 3A.4 - CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

### SUBAREA: CONTINUITÀ

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto svolge attività di orientamento presso varie scuole secondarie di primo grado, illustrando l'offerta formativa dell'istituto Kennedy. All'interno della scuola sono presenti 5 indirizzi che offrono un ampio ventaglio di scelta alle famiglie e agli studenti. Inoltre, il biennio presenta dei moduli didattici che consentono agli allievi di spostarsi da un indirizzo all'altro senza gradi difficoltà, in base alle proprie attitudini e passioni.</p>	<p>La continuità in verticale con la scuola secondaria di primo grado non ha ancora trovato il giusto rilievo nei piani di orientamento dell'Istituto. Le iscrizioni non sono numerose e non esiste una ammissione per la formazione delle classi.</p>

## SUBAREA: ORIENTAMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orientamento scolastico informa gli studenti su tre ambiti: la scuola, l'università e il mondo del lavoro, intervenendo in modi diversi in base al tipo di orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientamento in entrata per diffondere e promuovere l'offerta formativa della scuola tra gli studenti di terza media e le loro famiglie;</li><li>- Orientamento tra biennio e triennio in modo da indirizzare gli allievi in base alle loro attitudini, capacità e formazione tra i diversi indirizzi presenti all'interno dell'istituto;</li><li>- Orientamento in uscita per il proseguimento degli studi, o percorsi post diploma o scelta del lavoro.</li></ul> <p>In tutti i casi la scuola offre informazione, formazione, indagine, consulenza e collaborazione.</p>	<p>Le attività proposte agli studenti si limitano alla presentazione delle diverse facoltà universitarie, senza impegnarsi nello sviluppo di una reale capacità di auto orientamento degli studenti stessi.</p> <p>Anche il contributo del centro per l'impiego sul territorio potrebbe essere più consistente ed efficace.</p>

## SUBAREA: ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha stipulato convenzioni con varie strutture per i percorsi di alternanza scuola – lavoro, quali alberghi, ristoranti, imprese, associazioni, studi professionali in modo da rispondere alle esigenze dei vari indirizzi presenti all'interno della scuola. Inoltre tali convenzioni sono continuamente arricchite. Questi percorsi sono in linea con le finalità dei vari corsi di studio</p>	<p>Gli incontri su temi scientifici e professionali registrano delle difficoltà nello stabilire contatti tra enti e attività produttive e professionali del territorio.</p> <p>Alcune volte le proposte in entrata risultano poco attinenti agli obiettivi dei vari percorsi di studio e al fabbisogno del territorio.</p>

<p>e sono continuamente monitorati dai tutor, rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Al termine degli stage la scuola definisce i criteri di valutazione per quanto concerne le competenze e le conoscenze acquisite.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Criteri di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie realizzando percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle diverse presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento: un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>La scuola ha stipulato un numero di convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato</p>	<p>Dai dati raccolti si evince una situazione positiva della scuola.</p>

nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola –lavoro che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Tali attività vengono monitorate continuamente da docenti-tutor. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	
--	--

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività di orientamento sono un impegno costante per la scuola con il pieno supporto degli operatori della scuola. Numerose sono le iniziative che intendono coinvolgere gli studenti e le famiglie in questo preciso settore. Il ventaglio di possibilità di percorsi scolastici presenti nell'istituto, offre la possibilità agli studenti di cambiare indirizzo in base alla preparazione, alle attitudini e alle inclinazioni. Gli studenti dell'ultimo anno hanno la possibilità di partecipare alle varie iniziative organizzate dalle università come la presentazione dei vari indirizzi di studio presenti, lezione di approfondimento su specifiche tematiche di interesse e progetti specifici.

## 3 B – PROCESSI – PRATICHE GESTIONALE E ORGANIZZATIVE

### 3.5 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

#### SUBAREA: MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

Punti di forza	Punti di debolezza
L'obiettivo primario e ultimo della scuola è la formazione della persona, rispettosa dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, che si traduce nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità. L'istituto intende garantire il successo dello studente nella piena consapevolezza del suo diritto allo studio, al lavoro e all'inclusione sociale. Il numero sempre crescente di iscrizioni e la quasi uniforme tipologia delle aspettative espresse dalle famiglie indica che il messaggio educativo è chiaro e condiviso.	L'interesse mostrato per l'Istituto, testimoniato dal numero delle iscrizioni, lascia pensare che la sua missione sia ampiamente condivisa sul territorio, anche se la gestione tende sempre a migliorare le sue prestazioni per un maggiore successo degli studenti.

#### SUBAREA: MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività e i risultati ottenuti vengono costantemente monitorati attraverso i consigli di classe, la consegna del pagellino e della pagella nel primo e secondo quadrimestre. I vari organi collegiali (collegio docenti, dipartimenti e consigli di classe) si occupano di controllare che quanto programmato ad inizio anno venga rispettato, pianificando anche opportune azioni di intervento volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Le modalità utilizzate fin ora risultano standardizzate e non sempre sono ottimizzate in base alla situazione e al raggiungimento degli obiettivi.

## SUBAREA: ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Punti di forza	Punti di debolezza
La suddivisione dei compiti o delle aree delle attività tra i docenti, tra il personale ATA e ausiliario viene coordinata con incarichi di responsabilità dalla gestione, dal CADE e dal responsabile amministrativo, sentito il parere del Collegio Docenti. Ogni docente con incarichi di responsabilità si coordina con gli altri e crea contatti sinergici e di collaborazione.	I compiti vengono assegnati anche a personale di prima nomina, quindi non propriamente esperti nel settore.

## SUBAREA: GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Punti di forza	Punti di debolezza
Le proposte progettuali scelte e gli interventi predisposti sono stati solo quelli strettamente utili e proficui, si è data perciò rilevanza ai progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa nelle TIC. Importanza e risalto assumono i progetti per il contrasto dell'emarginazione e della dispersione, i quali favoriscono una corretta percezione dei comportamenti a rischio.	La scuola non dispone di grosse risorse finanziarie per aumentare la spesa progettuale finalizzata al raggiungimento di tutti gli obiettivi prioritari dell'istituto.

Rubrica di valutazione	
<b>Criteri di qualità: la scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola ha definito i propri obiettivi e la propria visione e questi risultano condivisi ampiamente dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal	La situazione della scuola risulta nel complesso positiva.

<p>territorio. I vari compiti e le varie responsabilità vengono definite tempestivamente e chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>	
---	--

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
<p>La scuola ha definito la propria missione e le proprie priorità: queste trovano condivisione nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.</p>

### **3.6 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

#### **SUBAREA: FORMAZIONE**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Nel corso dell'anno scolastico sono attivati i corsi di aggiornamento e di formazione per i docenti e per il personale ATA. Gli interventi programmati hanno una forte valenza formativa perché si integrano nella programmazione didattico-educativa, in quanto prevedono un lavoro preparatorio all'attività e una successiva riflessione e approfondimento delle conoscenze e competenze acquisite. Il docente se da una parte è sottoposto alla pressione dello svolgimento dei programmi, dall'altra richiede un forte orientamento alla soluzione dei problemi, all'autonomia didattica e alla formazione continua.</p>	<p>Si riscontra una parziale e/o bassa partecipazione del corpo docente alle attività formative esterne all'istituto. Ridotte sono anche le risorse destinate alla formazione dei docenti e del personale ATA.</p>

Anche per il personale ATA vengono programmati corsi volti alla crescita e al potenziamento delle proprie attitudini professionali.	
---	--

## SUBAREA: VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'assegnazione di alcuni incarichi, l'istituto cerca di valorizzare il personale, tenendo conto delle competenze possedute. Le esperienze formative del personale docente e del personale ATA, certificate e autocertificate, sono inserite nel fascicolo personale e prese in considerazione solo nel caso di criteri per l'assegnazione degli incarichi.	Spesso le competenze possedute e/o acquisite non trovano piena disponibilità del personale ad assumersi incarichi, specie se il riconoscimento è formalmente riconosciuto più che economicamente retribuito.

Rubrica di valutazione	
<b>Criteri di qualità: la scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra parti</b>	Situazione della scuola
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale.</p> <p>Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.</p> <p>Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali con esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>	La situazione della scuola emersa risulta nel complesso positiva.

### 3.7 INTEGRAZIONE TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

#### SUBAREA: COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha proficui rapporti con le istituzioni locali e mantiene una stretta collaborazione con la realtà territoriale, pur conservando una propria identità e autonomia che qualifica e differenzia la scuola. Solide sono le relazioni e i contatti con il mondo del lavoro e con le attività impiegate localmente, le quali si esplicano con i percorsi di alternanza scuola lavoro o con stage periodici. Forte il legame con l'associazionismo in particolare con Capodarco, con cui esiste un accordo per le finalità condivise e per lo scambio reciproco nell'offrire opportunità di scuola/lavoro per gli studenti diversamente abili.</p>	<p>Il coordinamento, non sempre puntuale, con i soggetti pubblici e privati risente, a volte, della difficile organizzazione delle varie attività in progetto.</p>

#### SUBAREA: COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola coinvolge direttamente le famiglie nell'attività didattica ed educativa grazie al patto di corresponsabilità. Le comunicazioni con le famiglie sono tempestive e puntuali, ciò facilita la relazione educativa scuola-famiglia, resa sempre più difficile dai problemi personali e sociali dei giovani. Le famiglie, in questo ambito, hanno un ruolo molto attivo e propositivo.</p>	<p>Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'Offerta formativa non è per tutte consapevole e produttivo. Vanno intensificati momenti di confronto per motivare i genitori a contribuire in tutte le forme possibili a migliorare la personalità del soggetto che interessa e non a giustificare in tutto e per tutto.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Criteri di qualità: la scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Quest'ultime sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio. Si realizzano iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	Positiva.

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
La scuola partecipa alle reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Molto intenso è lo scambio con gli enti locali anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. Anche lo scambio con l'Università è abbastanza attivo. La scuola sollecita i genitori a partecipare alle sue iniziative e ne raccoglie i suggerimenti. Molta disponibilità per i colloqui si manifesta da parte della gestione e degli operatori della scuola.

## 4 – INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### PRIORITA' E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
<b>Risultati scolastici</b>	Nell'istituto c'è un costante aumento di alunni con BES.	Creare delle linee guida per offrire modalità interdisciplinari e didatticamente più attive.
	La percentuale di alunni è inferiore alle medie di riferimento.	Migliorare il rendimento scolastico, il profilo delle competenze e delle abilità .
	I voti dei diplomati sono pari alle medie di riferimento. Mancano le eccellenze.	Migliorare il rendimento scolastico per aumentare i voti dei diplomati e allinearli alle medie di riferimento.

### Motivazione del giudizio assegnato

Dai dati analizzati emerge che gli insegnanti compiono notevoli sforzi nel corso dell'anno scolastico per portare la classe ad un livello omogeneo di preparazione e di comportamento, attuando un percorso scolastico mirato e programmato. I risultati sono da ritenere buoni soprattutto se si considerano i livelli di partenza. La scuola adotta tutte le strategie necessarie per il recupero didattico e sociale degli allievi. Dedicando, inoltre, del tempo per la preparazione delle prove scritte dell'esame di stato effettuando più simulazioni in itinere simili a quelle dell'esame soprattutto nella strutturazione, nella quantità delle richieste, nel tempo necessario al loro svolgimento e in particolar

modo nella valutazione. I risultati scolastici sono confortanti in quanto la media dei diplomati è pari a quella nazionale, anche se molto spesso non sono presenti eccellenze.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

Area Di Processo		Descrizione Dell'obiettivo Di Processo
	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Abituare gli insegnanti a utilizzare criteri di valutazione omogenei.
		Corsi di approfondimenti per le eccellenze nell'ultimo anno di corso con preparazione specifica in vista degli esami di stato.
		Istruire gli alunni ad un proprio metodo di studio abituandoli ad imparare e ad apprendere in modo più efficiente. Sostegno alle innovazioni didattiche .
		Migliorare il recupero delle carenze in itinere attraverso l'assistenza allo studio, i corsi di recupero e lo sportello.
	<b>Continuità ed orientamento</b>	Creare strumenti per la verifica sistematica dei risultati a distanza, sia per la carriera universitaria che per la ricerca dell'occupazione.
	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Promuovere la formazione in servizio sulle metodologie didattiche e innovative e sulla didattica inclusiva.
	<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Coinvolgimento delle famiglie degli studenti delle classi prime

		ad inizio anno per presentare obiettivi, metodi e impegni richiesti.
--	--	--

### Motivazione del giudizio assegnato

Sulla base di alcune criticità emerse, l'istituto intende concentrarsi sui punti deboli su cui lavorare e impegnarsi per un miglioramento sostanziale della situazione attuale. In particolare intende potenziare lo sportello pomeridiano, favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime; promuovere corsi di approfondimento per le eccellenze; intensificare l'innovazione didattica sia come impegno individuale che collettivo (Dipartimenti e Consigli di classe), attività necessaria su cui muoversi per realizzare le priorità; attivare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza, anche con l'aiuto di un ente esterno. Appare comunque necessario coinvolgere le famiglie per un rinnovato impegno collettivo per fondare una viva comunità educativa.

Delibera del Collegio Docenti del 10 settembre 2025, verbale n.2

Delibera del Consiglio d'Istituto del 10 settembre 2025, verbale n.2

**Il CADE**

**Il Rappresentante legale**